



Cinisello Balsamo 28/05/13

Oggetto: relazione sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato.

Il Servizio Prevenzione e Protezione ha svolto la valutazione del rischio stress lavoro correlato, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 81/08, per tutti i Settori dell'Ente con la collaborazione di esperti di psicologia del lavoro.

La valutazione del rischio stima la probabilità che si possa verificare un pregiudizio alla salute e sicurezza dei lavoratori a causa di inadeguate esposizioni a stressori occupazionali non adeguatamente gestiti e/o compensati.

Il *target* non è il singolo lavoratore ma gruppi omogenei di esposizione. La valutazione si ancora al principio della "triangolazione metodologica" ossia alla comparazione tra la valutazione soggettiva dei fattori di contesto e contenuto del lavoro con i dati oggettivi (infortuni, mutua di un solo giorno, mutua complessiva, mobilità ecc.) e con l'osservazione diretta degli ambienti di lavoro.

Essendo un rischio di natura psico-sociale, la valutazione ha avuto natura partecipativa (Datori di Lavoro, Servizio Prevenzione e Protezione Rappresentanti dei lavoratori, Medico competente, psicologi, e lavoratori). La valutazione è stata preceduta da un percorso informativo/formativo a beneficio di tutti i lavoratori, prima della somministrazione, in plenaria, dei questionari atti alla raccolta della soggettività degli stessi.

Dagli esiti valutativi, nella stragrande maggioranza dei casi, non sono emersi indicatori di effetto, né fonti di stress non contenute da risorse adeguate. Alcune modeste criticità si sono riscontrate nei gruppi omogenei relativi a "ufficio case" e ad "amministrativi" del Settore Ecologia; lievi criticità si sono avute nei gruppi omogenei relativi ad "assistenti sociali" ed a "consiglio-giunta-contratti".

In tutti i casi non sono emerse situazioni di rischio e/o di pregiudizio alla salute dei lavoratori. Pertanto, sono state individuate misure aspecifiche per migliorare il monitoraggio nel tempo e misure specifiche per i gruppi che hanno registrato delle criticità ed alle quali faranno seguito ulteriori indagini di approfondimento per verificarne gli effetti.

Le risultanze delle valutazioni, vedasi in particolare il *checkup* organizzativo dei singoli Settori e dei singoli gruppi omogenei, potranno essere ulteriormente utilizzate dai Datori di lavoro per verificare i punti di forza e di debolezza dei vari gruppi e quindi avere una "chiave di lettura" per individuare possibili miglioramenti del benessere lavorativo e quindi della produttività.

In riferimento alle correlazioni più significative emerse tra le varie possibili fonti di stress indagate e la necessità di recupero (predittori di affaticamento/stress) si evidenziano, a livello di Ente, la stabilità (intesa come cambiamenti organizzativi) ed in misura minore la percezione di eccessivi ritmi e carichi di lavoro nonché la percezione di inadeguata autonomia nello svolgimento del proprio lavoro.

In riferimento alle correlazioni emerse tra le possibili fonti di stress indagate e la gratificazione/coinvolgimento (predittori di piacevolezza del lavoro) si evidenziano, a livello di Ente, l'utilizzo delle abilità e la crescita professionale ed in misura minore la varietà del lavoro.

Arch. Mario Migliorini
Funzionario Servizio OO. UU. 2[^] e R.S.P.P.
tel.02.66023434 - fax 02. 66023445
mail:mario.migliorini@comune.cinisello-balsamo.mi.it
Pec: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it